

## ***Fraternità personale O.F.S. “Maria Immacolata”***

### ***Statuto***

*La Fraternità diaconale O.F.S. “Maria Immacolata”, di cui di seguito è riportato lo statuto, nasce da una intuizione del diacono Francesco Mattiocco, già professore O.F.S., sostenuto da altri confratelli diaconi.*

*La fraternità è stata eretta canonicamente in data 8 maggio 1995 dal p. Josè Angulo Quilis, Ministro Generale T.O.R., sostenuto dalla Ministro Generale O.F.S. Emanuela De Nunzio.*

### ***I. Fraternità diaconale O.F.S. “Maria Immacolata”***

- 1. La Fraternità diaconale O.F.S. “Maria Immacolata” è una fraternità personale dei diaconi permanenti della Diocesi di Roma e delle diocesi limitrofe (sposati, celibi o vedovi) e delle rispettive spose. (cf. Decreto di erezione; Cost. Gen. 28,3; 46,1.2; 35,2; cn 518).*
- 2. La Fraternità appartiene alla Fraternità Regionale O.F.S. del Lazio e alla Fraternità Nazionale O.F.S. d’Italia e partecipa alla vita dell’O.F.S. a livello e regionale e nazionale, secondo le indicazioni dei rispettivi statuti. (Fino alla costituzione della fraternità nazionale e regionale unitarie la fraternità è in collegamento e comunicazione con la Ministro Generale e la Presidenza del CIOFS).*
- 3. La sede canonica della fraternità è presso il convento dei SS. Cosma e Damiano, Curia Generale del Terzo Ordine Regolare (T.O.R.), in via dei Fori Imperiali, 1, Roma. La Fraternità curerà una particolare comunione e collaborazione con la Fraternità del T.O.R. nella Curia Generale e con la Basilica dei Santi Cosma e Damiano.*

### ***II. Forma di vita e attività apostolica***

- 4. La Fraternità personale O.F.S. “Maria Immacolata” vive secondo la spiritualità secolare francescana in modo contrassegnato dalla peculiarità della condizione dei suoi membri, cioè dal fatto che è una fraternità dei diaconi permanenti e delle loro spose. E’ “un itinerario di conversione e formazione, secondo lo spirito francescano” (Documento di erezione).*

*Desidera vivere il Santo Vangelo nelle condizioni dei membri, secondo una “vita diaconale” nello spirito di Nazareth, dove la Santa Famiglia è stata primo modello di fraternità.*

5. *La Fraternità tende ad approfondire la spiritualità matrimoniale e familiare. I figli delle rispettive coppie partecipano alla vita della Fraternità nei momenti particolari e in modo adeguato. La Fraternità cercherà i modi di essere loro vicina, di curare la loro formazione cristiana nello spirito francescano e di accompagnarli nella loro crescita e nella ricerca vocazionale.*
6. *Essendo sin dall'inizio accompagnata dalla protezione materna di Maria Immacolata, la Fraternità si propone di coltivare con Lei un rapporto di particolare comunione e devozione.*
7. *Ogni membro sia familiare alla Parola di Dio come lo fu la Vergine Maria nell'Annunciazione che rispondendo "Eccomi" si è fatta la serva del Signore. I suoi membri ricordino frequentemente questo mistero con la recita quotidiana dell'Angelus.  
Ogni membro compia la Consacrazione a Maria secondo la tradizione francescana e la formula di p. M. Kolbe in concomitanza della Professione e rinnovata annualmente da tutta la fraternità.*
8. *Preghiera.*

*Ad ogni incontro di Fraternità sia celebrata la liturgia delle ore, preceduta dalle antifone francescane e dall'Angelus.*

*In tempi particolari, si reciti il Santo Rosario.*

*Alcune volte, durante l'anno, la Fraternità celebrerà l'Eucarestia.*

*I fratelli curino con speciale attenzione l'Adorazione Eucaristica, affinché siano capaci di stare innanzi al Signore in atteggiamento di contemplazione.*

*Almeno una volta l'anno la Fraternità organizza il proprio ritiro.*

## 9. *Apostolato.*

- a. *L'apostolato prioritario dei membri è quello che viene svolto da ciascuno di loro nelle rispettive parrocchie e nella Diocesi. La Fraternità cercherà di stimolare ed aiutare il ministero proprio dei diaconi permanenti.*

*La Fraternità organizzerà la propria vita in sintonia con la vita familiare dei propri membri per esserle di aiuto e di sostegno.*

*La Fraternità è disponibile ad offrire servizio all'O.F.S., ( in modo particolare a Roma e nella Fraternità Regionale del Lazio, nel campo della formazione, animazione, giovani ...).*

- b. *Compito primario è l'evangelizzazione in ogni ambiente e categoria di persone. Si ricordino, i diaconi, di essere "apostoli attivi della nuova evangelizzazione". Come ha ricordato il Papa al Giubileo dei diaconi e come scaturisce dalla preghiera di Ordinazione: "Ricevi il Vangelo ...".*

### **III. Vita in fraternità**

10. *La vita fraterna si svolge in conformità alla condizione di vita e alle possibilità dei membri (cf. doc. di erezione). Si esprime in modo particolare negli incontri periodici della fraternità; l'incontro richiede la presenza regolare e particolare cura dei membri ai quali ne è affidata la preparazione.*
11. *La vita fraterna viene promossa anche mediante altri contatti e il collegamento dei singoli membri per mezzo delle visite o nei momenti di incontro connessi con il servizio diaconale.*
12. *Ogni incontro della fraternità è composto dai momenti di preghiera, della formazione e della condivisione fraterna (esperienze, informazioni, temi familiari).*
13. *La fraternità promuoverà gesti di solidarietà vicendevole tra i membri e le famiglie.*
14. *Il Consiglio della Fraternità è composto da: Ministro, Viceministro, Responsabile della formazione, Segretario e Tesoriere. Le riunioni del Consiglio hanno luogo almeno quattro volte l'anno (febbraio, aprile, settembre e novembre). Il Ministro della Fraternità è in modo particolare chiamato a promuovere la comunicazione e il collegamento tra i membri.*

### **IV. Formazione**

15. *Nella formazione permanente si tenga conto dei programmi formativi per i diaconi, organizzati dalla Diocesi, dei programmi annuali nella Fraternità Nazionale e Regionale.*

## **V. Assistenza spirituale e pastorale alla fraternità**

*16. Il Consiglio della Fraternità chiede l'assistente spirituale al Ministro Generale T.O.R., che lo nominerà all'inizio del suo mandato per il periodo di sei anni.*

*L'assistente aiuti il Ministro e il Consiglio nell'animazione, coordinamento e formazione della Fraternità e promuova continuamente la comunione con la Famiglia Francescana e con la Chiesa.*

## **VI. In comunione con la Famiglia Francescana e la Chiesa**

*17. La Fraternità coltiverà la comunione con la diverse fraternità religiose appartenenti alla Famiglia Francescana e con tutte le associazioni e movimenti di ispirazione francescana.*

*18. La fraternità può avere membri associati (cf. Membri associati dell'O.F.S., Documento della Presidenza del CIOFS 1995).*

*19. La relazione della Fraternità con la Diocesi di Roma verrà tenuta attraverso i contatti con il Responsabile diocesano per il diaconato permanente.*

*20. I membri diaconi coltivino una particolare "comunione con i confratelli ordinati, presbiteri e diaconi" (n° 76 Direttorio).*

*21. La Fraternità tenderà a promuovere la spiritualità francescana tra i diaconi permanenti.*

*22. La Fraternità aprirà i propri incontri per momenti di promozione vocazionale o per scambio con altre realtà ecclesiali.*